



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE III - RISCHIO RILEVANTE E
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

INOVYN Produzione italia S.r.l.
exSOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A.
Via Piave n. 6
57016 Rosignano Marittimo (LI)
fax:0586 721723
solvay.rosignano@pec.it

e p.c. ISPRA
Via V. Brancati 48
00144 Roma
fax: 06 50072450
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Alla Commissione
Istruttoria AIA-IPPC
Via Vitaliano Brancati, 48
00186 Roma
armando.brath@unibo.it
roberta.nigro@isprambiente.it

Pratica N.

Prof. Mittente:

**OGGETTO: INOVYN PRODUZIONE ITALIA S.R.L. STABILIMENTO DI
ROSIGNANO MARITTIMO (LI) - ID 127/961 - RICHIESTA
INTEGRAZIONI**

Con riferimento al procedimento indicato in oggetto, ed alla luce di quanto espresso dalla CIPPC con nota del 09/03/2016 prot. CIPPC 299/2016, si richiede, al Gestore di fornire le integrazioni documentali necessarie per le valutazioni del quadro emissivo e prescrittivo, così come riportato nel documento allegato.

A tal fine, e, ai sensi dell'articolo articolo 29-ter, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., si invita codesta società a provvedere **entro 30 giorni** a far data dalla ricezione della presente nota, a trasmettere, anche su supporto informatico, le integrazioni richieste organizzate secondo il modello di presentazione della domanda disponibile sul sito <http://aia.minambiente.it>.

Qualora, entro il termine indicato, codesta Società non depositi la documentazione integrativa richiesta, l'istanza si intenderà ritirata fatta salva la facoltà per il Gestore di richiedere una proroga del termine, per giustificate e documentate motivazioni, per la presentazione della citata documentazione dandone tempestiva comunicazione alla Scrivente e proponendo al contempo la definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

Si ribadisce inoltre che, alla luce della vigente normativa citata in premessa, i termini del procedimento si intendono interrotti fino alla presentazione della documentazione integrativa.

Allegato:Prot.6590 del 09/03/2016

Il Dirigente
(Dott. Giuseppe Lo Presti)

Ufficio Mittente: DVA-Div3-sezione AG
Funzionario responsabile:Grande Zelinda tel. 06/57225962
DVA-D3-AG-08_2016-0138



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

*Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC*

CIPPC 299/2016
del 09/03/2016

Pratica N.

Ref. Ministero:

e p.c.

Dott. Giuseppe Lo Presti
Ministero dell' Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni
Ambientali
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Gruppo Istruttore Commissione IPPC
Sede

Dott. Claudio Campobasso
Responsabile ISPRA dell'accordo per il
supporto alla Commissione IPPC
Sede

OGGETTO: Richiesta integrazioni al Gestore Soc. INOVYN Produzione Italia S.r.l. (ex SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A.) – Stabilimento di Rosignano Marittimo (LI) - procedimento istruttorio ID 961
Rif.: Prot. CIPPC 295/2016 del 08/03/2016

Con riferimento all'istruttoria in oggetto, si trasmette in allegato la richiesta di integrazioni documentali.

Fino alla ricezione della documentazione richiesta, il procedimento AIA non potrà avere seguito.

Il Presidente f.f. della Commissione IPPC
Prof. Armando Brath

All. c.s.

CIPPC 295/2016
del 08/03/2016

Al Presidente f. f. della Commissione AIA/IPPC
Prof. Armando Brath

Oggetto: Richiesta integrazioni documentali al Gestore "INOVYN Produzione Italia S.r.l. (ex SOLVAY CHIMICA ITALIA S.p.A.) - Stabilimento di Rosignano Marittimo (LI)" - Rif. Nota di comunicazione di avvio del procedimento N. Prot. CIPPC-00_2015-0002504 del 17/12/2015 (procedimento istruttorio ID 961)

Alla luce dell'analisi della documentazione trasmessa si ritiene che il Gestore debba inviare una nota con la quale precisare e/o chiarire i seguenti punti:

- 1) *perché l'acqua di mare in uscita dalle colonne di bicarbonatazione viene utilizzata unitamente alle altre acque di processo per la complessazione dei metalli pesanti contrariamente a quanto indicato a pag. 169 ultimo cpv. e alla prescrizione n. 16 del PIC allegato al DM 177/05;*
- 2) *perché, pur considerando l'elevata precipitazione dei metalli pesanti e l'eliminazione delle acque di raffreddamento dal computo della portata complessiva delle acque di scarico, l'effetto diluizione di tutti gli altri parametri caratteristici dello scarico SP4 dell'U.P. Sodiera e Cloruro di Calcio e dello scarico finale SF non venga evitato, contrariamente a quanto richiesto nella prescrizione n. 16 del PIC allegato al DM 177/05;*
- 3) *perché il piè d'impianto dell'U.P. Sodiera e Cloruro di Calcio viene mantenuto così com'è attualmente, contrariamente a quanto richiesto al punto ii. della prescrizione in esame n. 10 del PIC allegato al DM 177/05 e/o disattendendo quanto richiesto dalla prescrizione n. 16 dello stesso PIC, che dalla portata complessiva delle acque di scarico sia sottratta non solo la portata delle acque di raffreddamento, ma anche le portate delle altre acque di scarico ivi indicate;*
- 4) *perché nella documentazione inviata si dichiara che l'abbassamento del pH necessario alla complessazione del Pb è garantito dalla miscelazione del liquido DS altamente alcalino con acqua di mare proveniente dai vari utilizzi dell' U.P. Sodiera e Cloruro di Calcio, diversamente da quanto precisato a pag. 159 1° cpv. del PIC allegato al DM 177/05;*
- 5) *perché, tra i riferimenti bibliografici citati nel documento allegato all'istanza, non si trova più indicato il documento di cui alla nota 2 a pag. 169 del PIC allegato al DM 177/05.*

Si ritiene, inoltre, che il Gestore debba integrare la documentazione inviata con i seguenti punti:

- A. *indicare a quale anno e a quale mese si riferiscono i dati "recenti" presentati a pag. 9 del documento e se sono stati analizzati sui campioni istantanei di liquido DS e Fosso Bianco anche altri metalli oltre il Pb;*
- B. *inviare stralci dei 3 riferimenti bibliografici indicati nelle note 8, 9 e 10 del documento allegato all'istanza, delle parti strettamente inerenti all'utilizzo di acqua marina come agente complessante dei metalli pesanti;*
- C. *inviare uno studio relativo agli "eventuali fenomeni di solubilizzazione della fase solida al momento dell'immissione in mare dello scarico" (punto i. della prescrizione n. 10);*
- D. *chiarire quanto indicato al cpv. 3 di pag. 8 del documento allegato all'istanza, in particolare se anche le acque in uscita dal condensatore a contatto diretto siano utilizzate per la complessazione dei metalli pesanti e se per questa ragione (o per quale altra) le stesse vengano immesse nel Fosso Bianco in un punto diverso dall'attuale;*
- E. *descrivere il processo realizzato con l'impianto pilota sulla base dei due diversi schemi dello stesso allegati al documento inviato con l'istanza.*

Il Referente del Gruppo Istruttore
Dott. Chim. Marco Mazzoni

